

## **LINEE PROGRAMMATICHE DELLA PRESIDENTE. BILANCIO DI PREVISIONE 2020.**

### **PREMESSA.**

Le Linee qui predisposte per il 2020 introducono una svolta storica rispetto alla gestione complessiva dell'Ordine di Puglia, ossia l'acquisto della nuova sede.

Sono, altresì, introdotte anche altre voci innovative, correlate al citato acquisto, come le spese per il trasferimento dell'Ente, per l'adeguamento della struttura alle esigenze organizzative dell'Ordine, per il recepimento degli orientamenti di benessere organizzativo fin qui trascurati a causa della inadeguatezza della attuale sede e della inopportunità di investire su un immobile in affitto.

Anche per quanto concerne le azioni "in continuità", già intraprese dai precedenti Consigli, sono riportate diverse voci di spesa e di investimento in linea con il passato.

Oltre alle descrizioni e orientamenti delle attività delle singole Commissioni e Uffici dell'Ente, saranno quindi indicate alcune voci di spesa indirettamente, ma strettamente, correlate alla nuova sistemazione e organizzazione dell'Ente.

### **LE ATTIVITÀ INNOVATIVE.**

**1. Prosegue l'iter per l'acquisto della nuova sede.** Sono giunte a conclusione e a buon fine le procedure istruttorie demandate dal Consiglio all'Ufficio di Presidenza per l'individuazione dell'immobile da acquistare, la contrattazione con il venditore per l'accordo sul prezzo, il pagamento delle consulenze (perito giurato e agenzia immobiliare), il versamento dell'anticipo dell'onorario del notaio che sta curando la transazione, il versamento dell'anticipo al venditore all'atto del preliminare.

Pertanto, dopo aver proceduto all'assestamento del Bilancio in corso, alla luce dei predetti impegni presi dall'Ordine, in questa sede viene proposta una versione del Bilancio preventivo che include la definitiva conclusione delle procedure per l'acquisto dell'immobile e i principali costi per il trasferimento/adattamento dell'Ente presso la nuova sede.

**2. La Prima Commissione gestione Albo e rapporti con gli iscritti** continua a risentire di una scarsa partecipazione dei componenti, con la conseguente ricaduta del lavoro complessivo su pochi Consiglieri. Ciononostante, essa ha avviato la realizzazione della piattaforma per il rinnovo delle "Liste di disponibilità" (riservata alle iscritte/iscritti per collaborazioni a vario titolo con l'Ente) e la collaborazione con altre Commissioni per la gestione di situazioni particolari.

A seguito delle numerose manifestazioni di contestazione pervenute dal Consiglio Territoriale di Disciplina, di recente confermate anche nell'incontro con il Consigliere nazionale referente per la Deontologia, la Prima Commissione dovrà prestare particolare attenzione e cura – per quanto di sua competenza - alle procedure amministrative correlate ai procedimenti disciplinari degli iscritti e alla buona e proficua collaborazione con il CTD.

Ancora una volta si sollecita la Commissione a curare la massima diffusione e incentivazione presso gli iscritti della posta PEC professionale (che si conferma gratuita alle iscritte/i anche nel presente Bilancio), l'adeguamento assicurativo degli iscritti, le cerimonie di ingresso e di commiato degli stessi, il Registro dei Tirocinanti.

La nuova Referente della Commissione è la Consiglieria d.ssa Natascia Moschetta.

**3. La Seconda Commissione Rapporti istituzionali e politiche sociali** è attiva in molteplici iniziative di costruzione di relazioni con Enti e Agenzie del territorio. In particolare si apprezza e si sostiene il ruolo di *audit* che questa compie con le situazioni particolarmente problematiche denunciate dalle colleghe iscritte in relazione ai rapporti con l'utenza e con i propri Enti di appartenenza. Disagi scaturiti nel corso del 2019

soprattutto dalle ripercussioni del “caso Bibbiano” sulla immagine e sulla tutela della comunità professionale.

Vi è la necessità di riprendere al più presto l’impegno nel riavvio degli incontri con le colleghe/i operanti del Gruppo Lavoro Sanità ex delibera n. 151 del 19 dicembre 2016 e con l’Assessorato regionale alla Formazione e Lavoro per proseguire le intese avviate.

Anche per il prossimo anno, la Commissione proseguirà il percorso di promozione delle forme di intesa/convenzione con Enti pubblici (per le azioni che prevedono specifici obiettivi e cooperazioni inter-istituzionali) e con Soggetti del Mercato privato, ai fini di promuovere scontistiche per le iscritte/iscritti su beni e servizi di comune e diffuso interesse. Questo presuppone il proseguimento della realizzazione e distribuzione capillare di appositi tesserini di iscrizione all’Albo.

In particolare proseguiranno le collaborazioni con gli Ambiti sociali territoriali, con il Garante Regionale per i Diritti dei Minori, con la Regione Puglia e con alcune Società private di fama riconosciuta.

Circa il problema delle aggressioni sempre più frequenti segnalate dalle colleghe e dai colleghi, l’iniziativa dello “Sportello del Counselling” – rimodulata rispetto alla pianificazione iniziale - ha ottenuto un buon riscontro nel territorio di sperimentazione (Altamura). Ciò ha prodotto un ulteriore sviluppo nei rapporti fra l’Ordine, la Fondazione FIRSS e il Comune, che insieme stanno avviando un percorso di supervisione delle problematiche del personale, finalizzato al benessere organizzativo: certamente il prossimo anno vedrà una maggiore definizione di tale percorso.

La Referente della Commissione è la Consigliera d.ssa Milena Matera, peraltro neo eletta Presidente della Fondazione F.I.R.S.S.

**4. La Terza Commissione per la Formazione Continua** ha organizzato nel 2019 gli eventi del World Social Work Day in forma di Laboratori Open Space Technology a livello provinciale, incrociando i contenuti emersi dai gruppi di lavoro con quelli già prodotti nelle precedenti iniziative, prime fra tutte l’iniziativa Biennale “Cantieri della Città del Noi 2018”.

Tali contenuti sono stati successivamente ripresi nei Laboratori provinciali “LAB 2020” avviati dai primi di ottobre e hanno costituito anche i principali riferimenti dei cicli di Convegni avviati sempre in autunno “Oltre la Cronaca. Quali prospettive deontologiche ed operative per la tutela della famiglia?”.

Il gradimento dei Laboratori provinciali, confermato anche dalle esperienze dell’anno in corso, spinge la Commissione a migliorare il livello di pianificazione, sistematicità e organizzazione degli incontri dei gruppi, mediante un maggiore e auspicato coinvolgimento della Fondazione dell’Ordine e della Commissione Consultiva per l’Accreditamento.

La Commissione si è prefissa inoltre, sempre per l’ultimo trimestre dell’anno in corso, diverse altre iniziative formative che, con ogni probabilità e preferibilmente dovranno essere in gran parte collocate nei primi mesi del 2020.

Tale slittamento temporale consentirà alla Commissione di lavorare con minore pressione e maggiore attenzione alla qualità dei risultati, ma anche di proporre un livello più costante di offerta formativa, in parallelo con la costruzione del prossimo Piano Annuale Formativo che dovrà essere redatto e inviato al Consiglio Nazionale.

L’aumento di investimento qui presentato sul sistema di formazione continua è, in parte, giustificato anche dalla esigenza di prevedere l’adeguamento della spesa per l’organizzazione della Biennale “Cantieri della Città del Noi 2020”, divenuta ormai un evento all’attenzione del CNOAS, dei Consigli regionali e di numerose istituzioni, professionali, accademiche e scientifiche.

Grazie anche all’impegno di alcuni colleghi (consiglieri e non, docenti e non) che a vario titolo collaborano con il Dipartimento di Scienze Politiche di Uniba, i CdL di SSS hanno visto nel 2019 un netto miglioramento del piano formativo e didattico dei due corsi, con un notevole aumento delle ore dedicate alle discipline e ai laboratori professionalizzanti, che saranno introdotti a partire dal prossimo Anno Accademico.

Tali positivi risultati, perseguiti dai precedenti Consigli per diversi anni, unitamente ad alcuni felici rapporti avviati con docenti dell’Università del Salento, motivano la Terza Commissione al lavoro di verifica dei Protocolli d’Intesa sin qui stipulati con gli Atenei e al loro opportuno aggiornamento. La Commissione sarà anche impegnata nella organizzazione dei consueti Laboratori di Tirocinio previsti dall’accordo Uniba-CROAS.

La Commissione è guidata dalla nuova Referente, la Consigliera d.ssa Susanna Ficco Regina.

**5. La Quarta Commissione per l'Accreditamento della Formazione Continua**, dopo diversi avvicendamenti, finalmente ha visto la definizione del proprio assetto interno, che comprende la presenza in pianta stabile di tre colleghi esterni al Consiglio, come previsto dalla vigente regolamentazione.

Grazie anche al contributo di questi colleghi, la Commissione è riuscita a recuperare il lavoro arretrato e garantire il pieno livello di aggiornamento nella valutazione delle istanze di accreditamento ex post (circa 3.000 nell'anno) e di esonero (circa 250).

Appaiono, invece, problematiche le procedure di richiesta di accreditamento degli eventi da parte degli Enti esterni.

La Commissione si impegna a contattare e sollecitare il webmaster per la realizzazione del tutorial da diffondere agli Enti e ai Soggetti di formazione.

Si evidenzia, inoltre, che le Commissioni Terza e Quarta devono continuare a cooperare per l'individuazione delle candidature di colleghe e colleghi per le Commissioni di valutazione per OSS, per la partecipazione alle Commissioni di valutazione per gli Esami di Stato e per la pubblicizzazione congiunta e preventiva degli eventi accreditati dall'Ente.

Si auspica la collaborazione fra le due Commissioni anche nella stesura del prossimo PAF, date le indicazioni che la Quarta potrebbe fornire alla complessiva offerta formativa. La Commissione è guidata dalla Referente, la Consigliera d.ssa Chiara Greco.

**6. Ufficio di Comunicazione** formalmente costituito e avviato nell'anno in corso, continua a presentare alcune lacune organizzative, anche a causa della assenza del Regolamento sulla Comunicazione e del relativo Piano.

Ciononostante si registrano significative evoluzioni, come:

- il reclutamento di una giornalista professionista che quest'anno ha assistito l'Ente non solo nella predisposizione di alcune iniziative mediatiche, ma soprattutto nella consulenza tecnica e legale relativa alla comunicazione istituzionale;
- l'adeguamento del sito web agli standard del GDPR, grazie alla consulenza dei DPO;
- la nascita del Tavolo Nazionale per la Comunicazione, ad opera del CNOAS, ha cominciato a produrre i primi risultati anche a livello regionale. Si pensi alla predisposizione in atto del Piano Nazionale della Comunicazione, in fase di definizione conclusiva, che il prossimo anno faciliterà al CROAS l'adozione del Piano della Comunicazione, per una migliore pianificazione del lavoro.

**7. Spese per attività istituzionali transregionali.** Non vi sono variazioni nella presente proposta di Bilancio per le spese di rappresentanza del Consiglio presso i consessi transregionali. Ciò è dovuto non tanto alla diminuzione della partecipazione delle cariche e dei consiglieri alle diverse iniziative (che, anzi, appaiono aumentare), ma alle modalità di estremo risparmio adottate da questo Consiglio e anche dal recepimento da parte del CNOAS della richiesta dei regionali di accollarsi una parte dei costi degli spostamenti.

In misura residuale sono state effettuate spese attinenti anche ai rapporti con l'Area Sud dei CROAS e con le Fondazioni degli Ordini, per impegni condivisi e progettazioni congiunte. Di tali costi il CROAS dovrà continuare a monitorare efficacia e benefici, anche ai fini di adottare strategie di risparmio economico.

**8. Spese per il miglioramento dell'adeguamento dell'Ente agli orientamenti etici, ecologici e ambientali.** Può apparire poco inerente ai temi di questo punto, ma l'adattamento/adeguamento della nuova sede alle esigenze dell'Ente è la principale chiave di interpretazione delle misure riportate di seguito, che sono state previste dall'Ufficio di Presidenza e che saranno sottoposte progressivamente a valutazione e condivisione del Consiglio.

- *Adeguamento alle normative sulla trasparenza e anticorruzione.* Nel corso del 2019 è stata reclutata e contrattualizzata la figura del DPO prevista dalla normativa GDPR, individuata nel "College Team", Società di Servizi del *Collegio italiano privacy*. A seguito dei sopralluoghi effettuati presso l'attuale sede dal DPO, sono emerse diverse inadeguatezze in riferimento alla tutela dei dati trattati dall'Ordine, tutte riconducibili alle caratteristiche della attuale struttura occupata. L'adeguamento complessivo della nuova sede dovrà, quindi, prevedere anche il pieno rispetto della normativa vigente sulla privacy, secondo le indicazioni del DPO, ivi compreso l'acquisto di minimi mobili e arredi da adibire alla sicurezza di documenti particolari.

- *Rilevazione automatizzata presenze e monitoraggio carichi di lavoro.* Anche nel 2019 il Consiglio ha intessuto diversi e significativi rapporti con Enti esterni, si pensi al Protocollo d'Intesa stipulato con il Garante Regionale dei Diritti dei Minori e con il CSV-net Puglia, alla costituzione della sede regionale dell'associazione A.S.PRO.C.-Assistenti sociali per la protezione civile, alla prosecuzione della collaborazione con l'APS "Carmela Giordano", alle nascenti collaborazioni con alcuni Soggetti particolarmente significativi, non solo per il territorio regionale (come Save The Children, Aforisma-ASFOR e altri in fase di definizione). Anche per il prossimo anno l'Ente dovrà proseguire ed implementare i rapporti con le iscritte/i, con gli altri Ordini professionali e i CUP, che rappresentano uno spazio di aiuto reciproco nella gestione organizzativa dei rispettivi Enti.  
Tali azioni, unite alle attività istituzionali ordinarie, generano un notevole carico di lavoro. Anche nel 2019 gran parte di questo carico è gravato sulla Presidenza, sull'UdP e su alcuni componenti delle Commissioni, ma non su tutti.  
L'idea di estendere l'uso del rilevatore di presenza dal solo personale dipendente anche ai Consiglieri del Croas e del Consiglio Territoriale di Disciplina, produrrebbe non solo vantaggi economici per l'Ente, ma anche una manifestazione di equità e rispetto fra colleghi e un necessario segnale di coerenza e trasparenza agli iscritti e all'esterno. Tale proposta sarà presentata il prossimo anno al Consiglio, in coerenza con le azioni di adattamento/adeguamento della nuova sede, in quanto non è stato ritenuto opportuno applicarla nell'attuale contesto.
- *I rapporti con il Consiglio di Disciplina,* benché istituzionalmente e deontologicamente differenti e complementari al lavoro dell'Ordine non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente. Il lavoro del Consiglio Territoriale di Disciplina deve perseguire, più che ogni altro Organismo dell'Ente, i valori del rispetto, della collaborazione e dell'economicità. A fronte di una sostanziale stagnazione del lavoro del nostro CTD, nel 2019 è stato osservato un notevole incremento dei costi dell'Organismo. Rispetto a tale situazione, questo Consiglio sta procedendo con la richiesta di chiarimenti e con la consueta offerta ai colleghi del CTD di collaborazione per la risoluzione dei problemi di carattere procedurale, anche presso altre Agenzie, quali il CNOAS e l'ANAC.  
Nella proposta di Bilancio qui presentata, è previsto, inoltre, un incremento di fondi da destinare al prelievo forzoso delle morosità di circa 50 colleghi iscritti a fronte di una comunità di circa 4.100 assistenti sociali, che pur rappresentando una entità modesta e contenuta rispetto alle altre regioni, costituisce un problema etico e amministrativo che necessita di una soluzione rapida.
- *Per quanto concerne il miglioramento dello standard eco-sostenibile del nostro Ente* si devono registrare alcune gravi inadeguatezze che sarà senz'altro possibile sanare grazie alla sistemazione nella nuova sede. La condizione di proprietà della sede consentirà opportunità di investimenti finora impossibili. È previsto: l'acquisto di un impianto di potabilizzazione dell'acqua e di stoviglie di carta, al fine di ridurre drasticamente l'uso della plastica; l'acquisto di un piccolo forno a microonde da utilizzare nei casi di catering ed eventualmente di un frigo più grande per la conservazione di bevande fresche; il comodato d'uso di un'apparecchiatura per il caffè e altre bevande calde; la sostituzione (ove non fosse già avvenuta) delle luci elettriche con lampade led a risparmio energetico; l'utilizzo di carta riciclata; la dotazione di tutto l'occorrente per la raccolta differenziata dei rifiuti; il rimborso dei viaggi di tutti i Consiglieri da erogare limitatamente all'uso del Trasporto Pubblico Locale o del car-pooling per minimo due (2) persone/auto per viaggio. Tali provvedimenti soddisfano non solo un comportamento eco-sostenibile più adeguato ad una comunità professionale ad alta vocazione etica, come la nostra, ma produrranno certamente anche notevoli risparmi economici, a fronte di minimi investimenti iniziali.
- *Per quanto riguarda, infine, il miglioramento del comfort ambientale e, quindi, del benessere organizzativo dell'Ente,* certamente si dovranno prevedere piccoli lavori di organizzazione degli spazi, sia per quanto riguarda la sistemazione dei dipendenti della segreteria e dell'archivio generale dell'Ente, sia per il lavoro delle singole Commissioni, Collegi, CdA e gruppi di lavoro. La gran parte di tali migliorie saranno a costo zero o irrisorio.

## LE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ.

**Sana e corretta gestione contabile da parte dell'Ente.** Questo primo obiettivo è dimostrato nel Bilancio e negli altri Atti predisposti dal Tesoriere, unitamente alla Segreteria e ai consulenti.

Innovativa risulta, invece, la recente deliberazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) predisposto dalla Tesoreria- che entrerà in pieno vigore dal prossimo anno - e il prossimo Regolamento nazionale di riscossione dei Contributi, per la cui stesura il nostro Tesoriere ha cooperato con i colleghi degli altri CROAS, offrendo una valida collaborazione.

Oltre all'obbligo normativo del Revisore dei Conti, è confermata anche l'esigenza dell'Ente di avvalersi di consulenze di esperti esterni, ossia il consulente contabile e del lavoro, il consulente legale, il DPO, la giornalista professionista e un consulente amministrativo. In particolare, quest'ultimo continua a sostenere la Segreteria nello svolgimento delle molteplici funzioni amministrative e contabili esplicitate nelle precedenti Linee Programmatiche del Presidente 2019.

I rapporti dell'Ente con la Fondazione FIRSS devono essere improntati alla piena collaborazione e al rispetto dei colleghi, che, peraltro, offrono gratuitamente il proprio impegno per perseguire lo sviluppo culturale e scientifico della professione. Si confida nel lavoro del nuovo Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel corso del 2019, per il recupero e il rafforzamento dei legami fra Ordine e Fondazione, si auspica una collaborazione più stretta e diretta, anche alla luce dell'impegno della Fondazione F.I.R.S.S. di compartecipazione all'acquisto della nuova sede.

**Formazione continua e contributo al funzionamento e gestione Fondazione F.I.R.S.S.:** alla luce della vivacità delle attività e delle iniziative poste in essere anche nell'anno in corso da parte della Fondazione, si intende proseguire il sostegno della Fondazione e con l'importo strutturale di 20.000 euro, finalizzato sia all'integrazione del "Fondo di dotazione", in linea con l'Atto Costitutivo, sia al sostegno delle attività programmate in concorso con il CROAS, sia a quelle in autonomia. In particolare, si fa riferimento alla ricerca "Le Metamorfosi del lavoro sociale professionale" coordinata con gli Ordini dell'Area Sud, che finalmente è in fase di realizzazione, il progetto "Giardini sociali" del Comune di Bari, il progetto sul "Welfare d'accesso" con il Consorzio Elpendù, le collaborazioni con la casa editrice la Meridiana e con l'APS "Carmela Giordano", con Uniba per il Progetto di welfare aziendale "L'Officina dell'Ascolto", con l'Ambito di Altamura per il nascente Progetto sul Benessere Organizzativo, con il Comune di Sammichele di Bari e Uniba per la pubblicazione degli atti della ricerca sull'invecchiamento attivo e tante altre iniziative, di cui la Fondazione a breve renderà conto.

Complessivamente l'Ente proseguirà il suo progressivo avvicinamento alla comunità professionale, che certamente, con la sistemazione nella nuova sede e l'utilizzo di spazi consoni al lavoro di gruppo e all'organizzazione in house di seminari e incontri, sarà sempre più percepito come Organismo "vicino" e fruibile dagli iscritti.

Bari, 4 novembre 2019



Patrizia Marzo  
(Presidente)